

COMUNE DI RIOLUNATO

PROVINCIA DI MODENA

* * *

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 19/06/2015

PROT. N. _____

OGGETTO: Tassa sui Rifiuti (TARI) approvazione tariffe per l'anno 2015.

L'anno **duemilaquindici**, addì **diciannove** del mese di **Giugno** alle ore **18:00** nella sala delle adunanze, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero oggi convocati a seduta i componenti del Consiglio Comunale.

All'appello risultano:

CONTRI DANIELA	SINDACO	PRESENTE
ROCCHI GIORDANO	CONSIGLIERE	PRESENTE
FINI MAURIZIO	CONSIGLIERE	PRESENTE
CONTRI FABIO	CONSIGLIERE	ASSENTE
MIGLIORI FEDERICO	CONSIGLIERE	ASSENTE
SOLIGNANI LILIANA	CONSIGLIERE	PRESENTE
BONFIGLIOLI ALESSANDRO	CONSIGLIERE	PRESENTE
MIGLIORI MAURO	CONSIGLIERE	PRESENTE
AMIDEI MARIA LUISA	CONSIGLIERE	PRESENTE
FIorenza DAVIDE	CONSIGLIERE	PRESENTE
ROCCHI MARCO	CONSIGLIERE	PRESENTE

PRESENTI N. **9** ASSENTI N. **2**

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa Manuela Migliori la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, la Sig.ra Contri Daniela, Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Verbale n° 9 del 19.06.2015

Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI) approvazione tariffe per l'anno 2015.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **Visto** in generale:
 - l'art. 149 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 il quale riconosce a favore dei Comuni autonomia finanziaria e regolamentare in materia di entrate in attuazione degli art.118 e 119 della Costituzione;
 - gli artt. 52, 54, 58, 59, 62 e 63 del D.Lgs. 15/12/1997, n. 446, disponenti in materia di autonomia regolamentare a favore dei Comuni per le entrate di propria competenza;
 - l'art. 42, comma 2, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, il quale dispone:” “Il consiglio ha competenza limitatamente ai seguenti atti fondamentali: ...f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;
- **Visto** l'art. 1, comma 639, della Legge 147 del 27 dicembre 2013, che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), la quale si compone:
 - dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
 - di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- **Richiamata** la Legge n. 147 del 2013 ed in particolare:
 - L'art. 1, comma 704 il quale ha abrogato l'art. 14 del decreto Legge n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 2014, che aveva istituito la TARES;
 - L'art. 1, comma 641 con il quale è stato disciplinato il presupposto impositivo del Tributo sui rifiuti (TARI);
- **Visto** altresì l'art. 9 bis del D.L. n. 47 del 28/03/2014 convertito con modificazioni dalla L. 23 maggio 2014 n. 80 che modifica la disciplina in merito agli immobili posseduti da cittadini residenti all'estero;

Entra il Consigliere Migliori Federico; presenti n. 10 assenti n. 1

- **Visto**, ancora in merito al termine per deliberare:
 - l'articolo 151 comma 1 del citato D.Lgs. del 18/8/2000 n. 267, che dispone: "Gli enti locali deliberano entro il 31 dicembre il bilancio di previsione per l'anno successivo,... Il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";
 - l'articolo 53 comma 16 L. 23/12/2000, n. 388, che dispone: "Il termine per deliberare le tariffe, le aliquote di imposta per i tributi locali e per i servizi locali, compresa l'aliquota di compartecipazione dell'addizionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche, prevista dall'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e per l'approvazione dei regolamenti relativi ai tributi locali, è stabilito entro la data di approvazione del bilancio di previsione.";
 - l'articolo 1, comma, 169, della L. 27/12/2006 n. 296 dispone:” Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno

effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.”;

- il decreto del 24/12/2014 del Ministero dell'Interno (pubblicato nella G.U. Serie Generale n.301 del 30-12-2014), con il quale è stato disposto il differimento al 31 marzo 2015 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli Enti Locali;
- il decreto del 16/3/2015 del Ministero dell'interno che differisce ulteriormente al 31 Maggio 2015 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2015 da parte degli enti locali;
- il decreto del Ministero dell'Interno del 13/05/2015 che differisce ulteriormente il termine per l'approvazione del bilancio di previsione degli enti locali al 30/07/2015;
- **Visto**, inoltre, in merito alla pubblicazione ed efficacia delle deliberazioni l'art. 13, comma 15, del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214 il quale dispone che a decorrere dall'anno 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, nei termini e secondo le modalità di legge;
- **Richiamato** il Regolamento che istituisce e disciplina, nel Comune di Riolunato, “Regolamento comunale per l'applicazione della Tassa Rifiuti (TARI)” approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 del 30/04/2014;
- **Preso e dato atto** che in ragione del combinato disposto delle norme sopra richiamate:
 - compete allo scrivente organo l'approvazione in generale dei regolamenti in materia di entrate tributarie e patrimoniali; in particolare, in materia di aliquote, di tariffe e di agevolazioni in materia di IMU, di addizionale comunale all'IRPEF, di TASI e di TARI;
 - l'efficacia di quanto determinato dagli organi comunali relativamente alle aliquote ed alle tariffe è subordinata alla trasmissione al competente Ministero ed alla conseguente pubblicazione nell'apposito sito web informatico;
- **Rilevato** che:
 - l'art. 1, commi 650, 651 e 652 Legge n. 147 del 2013 in base ai quali è stabilito che il Tributo sui rifiuti TARI si applica in base alla tariffa e che i Comuni, nella determinazione delle tariffe, tengono conto dei criteri disciplinati dal D.P.R. n. 158/1999 e possono prevedere coefficienti e criteri di calcolo specifici per determinate tipologie di locali
 - l'art. 1, comma 654 il quale stabilisce la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio di igiene urbana;
 - l'art. 1, comma 683 in base al quale il Consiglio Comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal Consiglio Comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia, e le aliquote della TASI, in conformità con i servizi e i costi individuali ai sensi della lettera b), numero 2), del comma 682 e possono essere differenziate in ragione del settore di attività nonché della tipologia e della destinazione degli immobili;
- **Preso atto**:
 - del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, approvato da ATERSIR nel Consiglio D'ambito n. 6 del 14 aprile 2015 dal quale si rileva che il costo del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2015 relativo al Comune di Riolunato ammonta ad €. 156.389,45 (oltre ad IVA 10%);
 - del dettaglio delle voci di costo a carico dell'Ente contenute nei documenti agli atti dell'ufficio, di cui lo scrivente organo ha preso visione e ai quali si rimanda così specificato:
 1. Costi previsti relativi al CSL (spazzamento vie e parchi) per €. 1.000;
 2. Costi previsti relativi ai CARC (postalizzazione e quota personale) per €. 10.816,50;
 3. Costi comuni diversi + Costi generali di gestione (CCD + CGG) per €. 29.749,37 di cui €. 3.261,00 per quota interessi su mutui ed €. 2.510,44 per fondo crediti di dubbia

esigibilità ed €. 340,84 + IVA 10% per quota terremoto, come comunicato da ATERSIR;

- **Considerato** che il Comune di Riolunato, nella commisurazione della tariffa per l'anno 2014, ha applicato il c.d. metodo normalizzato secondo i criteri determinati con regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, adattato alle peculiarità di alcune categorie di locali tassabili, criteri e modalità di calcolo che ad oggi vengono confermate dalla vigente disciplina TARI;
- **Preso atto** del seguente criterio adottato:
 - ai fini dell'individuazione della quantità di rifiuti domestici (QD) e non domestici (QND):*
 - stima della produzione dei rifiuti delle utenze domestiche secondo il dato fornito dal gestore del servizio Hera spa in occasione della commisurazione della tariffa per l'anno 2014, stimato tra i 0,9 e 1kg di rifiuti al giorno per abitante;
 - per la determinazione della produzione dei rifiuti riferita alle utenze domestiche (QD) si è moltiplicato il quantitativo di 1 kg per il numero dei residenti e moltiplicato per 365 giorni, mentre per i non residenti, dopo aver individuato il n. delle ui a disposizione iscritte a ruolo nell'anno 2014, per una media di circa 71 giorni nell'arco dell'anno per 2 componenti come stabilito dal regolamento TARI;
 - Per differenza fra la produzione annua dei rifiuti complessiva (QT) così come comunicata dal gestore Hera spa e la produzione annua stimata per le utenze domestiche (QD), si è ottenuta la produzione riferita alle utenze non domestiche (QND);
 - ai fini della determinazione della tariffa:*
 - per le utenze domestiche i coefficienti minimi previsti dal DPR 158/99, Ka (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze domestiche), Kb (coefficiente per il calcolo della parte variabile delle utenze domestiche);
 - per le utenze non domestiche kc (coefficiente per il calcolo della parte fissa per le utenze non domestiche) e kd (coefficiente per il calcolo della parte variabile per le utenze non domestiche) di tutte le categorie è stata effettuata una maggiorazione del 85% rispetto al minimo stabilito nelle tabelle 3b e 4b del DPR 158/99, ad eccezione delle categorie 5, 16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dei costi di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie;
- **Tenuto conto** che l'art. 1, comma 688 della n. Legge n. 147 del 2013 dispone che il Comune stabilisce le scadenze di pagamento della TARI, prevedendo, di norma, almeno 2 rate a scadenza semestrale e in modo anche differenziato rispetto al pagamento della componente TASI e assicurando, ai sensi del comma 689, la massima semplificazione degli adempimenti da parte dei soggetti interessati;
- **Ritenuto opportuno**, in conformità a quanto sopra indicato, stabilire le seguenti scadenze per il versamento dalla componente TARI per l'anno 2015:
 - n. 2 rate con scadenza:
 - **31 luglio 2015**
 - **31 ottobre 2015**
- **Tenuto conto** che sull'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale di cui all'art. 19 del D.Lgs. n. 504/1992;
- **Sentito** l'intervento del Consigliere Amidei Maria Luisa con particolare riferimento ai costi troppo elevati della discarica di Casa Marmocchio, auspicandone la definitiva chiusura;
- **Udito** inoltre, l'intervento del consigliere Rocchi Marco, il quale preannuncia la propria astensione confermando la posizione tenuta in occasione dell'approvazione del bilancio 2014 ritenendo non giusta l'applicazione del tributo secondo le modalità stabilite dalla normativa in vigore;
- **Visto** il parere favorevole del Responsabile del Settore Finanziario Costantina Contri, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, ed alla

regolarità e correttezza amministrativa, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

- **Visto** il parere favorevole del Settore Finanziario, espresso in merito alla regolarità contabile, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, attestante, altresì, ai fini del controllo contabile, la relativa copertura finanziaria;
- **Con** l'astensione del Gruppo di minoranza (Consiglieri Amidei Maria Luisa, Fiorenza Davide e Rocchi Marco) ed il voto favorevole degli altri 7 (sette) Consiglieri presenti e votanti espresso a scrutinio palese per alzata di mano;

DELIBERA

- 1) **DI PRENDERE ATTO** del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2015, approvato da ATERSIR nel Consiglio D'ambito n. 6 del 14 aprile 2015 dal quale si rileva che il costo del servizio di gestione rifiuti urbani per l'anno 2015 relativo al Comune di Riolunato ammonta ad €. 156.389,45 (oltre ad IVA 10%);
- 2) **DI APPROVARE**, in aggiunta al costo sopra menzionato, il costo diretto del Comune di Euro **41.564,60** (IVA compresa dove applicabile) relativo al servizio di gestione dei rifiuti anno 2015;
- 3) **DI STABILIRE** le seguenti scadenze di versamento valide per la componente TARI (Tassa sui Rifiuti) anno 2015:
n° 2 RATE con scadenza:
- **31 luglio 2015**
- **31 ottobre 2015**
- 4) **DI APPROVARE** i coefficienti di produttività di seguito specificati:
 - **COEFFICIENTI PER IL CALCOLO DELLA PARTE FISSA E DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER LE UTENZE DOMESTICHE**
 - 1) i coefficienti da attribuire per la determinazione della parte fissa della tariffa relativa alle utenze domestiche (Ka) sono quelli indicati nella tabella 1b del DPR 158/99;
 - 2) i coefficienti da attribuire per la determinazione della parte variabile della tariffa relativa alle utenze domestiche (Kb) sono quelli minimi indicati nella tabella 2 del DPR 158/99;
 - **COEFFICIENTI PER IL CALCOLO DELLA PARTE FISSA E DELLA PARTE VARIABILE DELLA TARIFFA PER LE UTENZE NON DOMESTICHE:**
PARTE FISSA: i coefficienti minimi da attribuire per la determinazione della parte fissa della tariffa relativa alle utenze non domestiche (Kc) indicati nella tabella 3b del DPR 158/99 sono maggiorati dell' 85 % .

Categoria e attività	Kc coefficiente potenziale
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,48
2 Campeggi, distributori carburanti	0,78
3 Stabilimenti balneari	0,59
4 Esposizioni, autosaloni	0,41
5 Alberghi con ristorante	1,07
6 Alberghi senza ristorante	0,89
7 Case di cura e riposo	0,99
8 Uffici, agenzie, studi professionali	1,11
9 Banche ed istituti di credito	0,58

10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	1,07
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,45
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,99
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,12
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,84
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,01
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84
17	Bar, caffè, pasticceria	3,64
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,29
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,45
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06
21	Discoteche, night club	1,55

Fanno eccezione le categorie 5, 16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dei costi di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie

PARTE VARIABILE: i coefficienti minimi da attribuire per la determinazione della parte variabile della tariffa relativa alle utenze non domestiche (Kd) indicati nella tabella 4b del DPR 158/99, sono maggiorati dell' 85 % .

Categoria e attività		Kd coefficiente potenziale
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	3,96
2	Campeggi, distributori carburanti	6,39
3	Stabilimenti balneari	4,89
4	Esposizioni, autosaloni	3,39
5	Alberghi con ristorante	8,79
6	Alberghi senza ristorante	7,35
7	Case di cura e riposo	8,13
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9,14
9	Banche ed istituti di credito	4,74
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	8,82
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	11,90
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	8,11
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	9,19
14	Attività industriali con capannoni di produzione	6,90
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	8,26
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67
17	Bar, caffè, pasticceria	29,82

18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	18,78
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	20,09
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72
21	Discoteche, night club	12,72

Anche in questo caso fanno eccezione le categorie 5,16, 17 e 20 alle quali è stato attribuito il coefficiente minimo per evitare un aumento eccessivo dei costi di queste utenze rispetto alla situazione attuale e per attenuare la disparità di trattamento tra le varie categorie

5) **DI DETERMINARE** per l'anno 2015 le seguenti tariffe Tassa sui Rifiuti (TARI) :

UTENZE DOMESTICHE			
NUMERO NUCLEO FAMILIARE	COMPONENTI	Quota fissa €/mq	Quota variabile €
1		0,59846	44,90424
2		0,69820	104,77655
3		0,76945	134,71271
4		0,82644	164,64887
5		0,88344	217,03715
6 o più		0,926180	254,45735

UTENZE NON DOMESTICHE			
		Quota fissa €/mq	Quota variabile €/mq
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,26831	0,38216
2	Campeggi, distributori carburanti	0,43492	0,61705
3	Stabilimenti balneari	-	-
4	Esposizioni, autosaloni	0,22874	0,32739
5	Alberghi con ristorante	0,59624	0,84827
6	Alberghi senza ristorante	0,49789	0,70921
7	Case di cura e riposo	0,55305	0,78501
8	Uffici, agenzie, studi professionali	0,61880	0,88171
9	Banche e istituti di credito	0,32069	0,45724
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria,	0,59847	0,85102

	cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli		
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	0,80938	1,14864
12	Attività artigianali tipo botteghe:falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere	0,55277	0,78265
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,62633	0,88692
14	Attività industriali con capannoni di produzione	0,46696	0,66588
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,56225	0,79683
16	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	2,69699	3,82831
17	Bar, caffè, pasticceria	2,02832	2,87775
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,27439	1,81254
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,36494	1,93847
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	3,37682	4,79817
21	Discoteche, night club	0,86371	1,22719

- 6) **DI PRENDERE ATTO** che sull'importo della Tassa sui Rifiuti (TARI) si applica il tributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs n. 504/1992;
- 7) **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del Dl. n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D.lgs. n. 446 del 1997.
- 8) **DI DICHIARARE** il presente atto, con l'astensione del Gruppo di minoranza (Consiglieri Amidei Maria Luisa, Fiorenza Davide e Rocchi Marco) ed il voto favorevole degli altri sette Consiglieri presenti e votanti espresso a scrutinio palese per alzata di mano, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, stante l'urgenza di provvedere.

=====

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: Tassa sui Rifiuti (TARI) approvazione tariffe per l'anno 2015.

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA
E CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA**

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Si attesta, altresì, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sul presente atto, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000

Li, __13/06/2015__

Il Resp.le del Settore Finanziario
F.to Costantina Contri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

Si attesta, altresì, ai fini del controllo contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la relativa copertura finanziaria.

Li, __13/06/2015__

Il Resp.le del Settore Finanziario
F.to Costantina Contri

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Contri Daniela

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Migliori Manuela

C E R T I F I C A T O D I P U B B L I C A Z I O N E

Copia della presente deliberazione viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi, come prescritto dall'art. 124, 1° comma, del D.Lgs. n° 267/2000

Addì, li ___16/07/2015_

La Responsabile del Settore Amministrativo
F.to Claudia rag. Contri

La presente deliberazione è copia conforme all'originale.

Addì, li ___16/07/2015_____

La Responsabile del Settore Amministrativo
Claudia rag. Contri

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

A T T E S T A

Che la presente deliberazione:

[] è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione
(art. 134, comma 3, D.Lgs. 267/2000)

[X] è stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000)

Addì, li _____

Il segretario Comunale
F.to Migliori Manuela

La presente deliberazione, che consta di pagine di numero pari a quelle numerate, è copia conforme all'originale e viene rilasciata per uso amministrativo.

Addì, li _____

La Responsabile del Settore Amministrativo
Claudia rag. Contri